



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 648 del 04/07/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 572 del 12/07/2019

Direzione: VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: CONTROLLO GESTIONE RIFIUTI

Ufficio: Controllo Gestione Rifiuti ed Autorizzazioni

OGGETTO: Ditta "Onofaro Ambiente Srl" – Rinnovo con modifica dell'iscrizione al n. 34/15 del registro provinciale dei recuperatori rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06, dell'attività di Messa in Riserva <R13> e dell'attività di Recupero/Riciclo <R3> di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in C. da Feudo snc nel Comune di Naso (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

- VISTO** il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, ss. mm. ii. recante "Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO** il D. Lgs n. 4 del 16/01/2008, recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare: "all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce" z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006;
- VISTO** il D.M.A. 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati
- VISTA** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il D.M.A. 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 05/02/1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicitiva sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTA** l'Ordinanza n. 426 del 29 maggio 2002, del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque nella Regione Sicilia, recante "Approvazione Linee Guida per la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti di compostaggio" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs n. 151 del D. Lgs 151/2005 e ss. mm. ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 19/01/2019 ss.mm.ii., recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 1158 del 10/11/2015 ss. mm. ii. di questa Direzione Ambiente, avente validità fino al 09/09/2018 con la quale si è proceduto alla variazione della ragione sociale della ditta <Onofaro Antonino Srl> in <ONOFARO AMBIENTE Srl>, per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13 e di Recupero/Riciclo R3 (all. C D. Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1) D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME);
- VISTA** la P.E.C. del 05/09/2018, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 06/09/2018 al n. 0029947/18, con la quale l'Ing. Costantino Vincenzo, nella qualità di tecnico di fiducia della ditta "Onofaro Ambiente Srl", ha trasmesso al SUAP del Comune di Naso comunicazione ex art. 216 del D.Lgs n. 152/06 con relativa documentazione per il rinnovo delle attività di messa in riserva R13 e

- di recupero R3 svolte nell'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME), per la successiva trasmissione di legge alla VI Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Messina;
- VISTA** la P.E.C. del 10/09/2018 ss.mm.ii., assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0030344/18, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Naso (ME) ha trasmesso per conto della ditta "Onofaro Ambiente Srl", istanza di cui all'art. 216 del D. Lgs n. 152/06 con relativi allegati, per il rinnovo dell'esercizio dell'attività Messa in Riserva <R13> (autonoma e a servizio R3) e di Recupero/Riciclo <R3> (all. C D.Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998) nell'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME);
- VISTA** la P.E.C. del 12/12/2018, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 13/10/2018 al n. 0042203/18, con la quale l'Ing. Costantino Vincenzo, nella qualità di tecnico di fiducia della ditta "Onofaro Ambiente Srl", ha trasmesso al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti istanza ex art 208 D.Lgs n. 152/06 per l'autorizzazione datata 10/11/2018 (assunta dal suddetto ente in data 30/11/2018), per la realizzazione di un impianto di messa in riserva R13 in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME) di rifiuti non pericolosi;
- VISTA** la P.E.C. del 18/01/2019, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 21/01/2019 al n. 0001771/19, con la quale l'Ing. Costantino Vincenzo, nella qualità di tecnico di fiducia della ditta "Onofaro Ambiente Srl", ha trasmesso, in riscontro alle prescrizioni riportate nel verbale di sopralluogo del 21/11/2018 di questo Ufficio, elaborati grafici e fotografici dell'impianto di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi ubicato in Contrada Feudo nel Comune di Naso (ME)
- VISTA** la P.E.C. del 22/03/2019, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0009869/19, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Naso (ME) ha trasmesso per conto della ditta "Onofaro Ambiente Srl", documentazione integrativa all'istanza ex art. 216 D.lgs n. 152/06 di cui alla suddetta P.E.C. del 10/09/2018;
- VISTA** la P.E.C. del 07/05/2019, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 09/05/2019 al n. 0014730/19, con la quale l'Ing. Costantino Vincenzo, nella qualità di tecnico di fiducia della ditta "Onofaro Ambiente Srl", ha trasmesso relazione tecnica per l'attività di messa in riserva R13 autonoma da svolgere nell'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME);
- VISTA** la relazione istruttoria agli atti d'ufficio, definita in data 21/05/2019 dal funzionario responsabile dell'Ufficio Controllo Gestione rifiuti ed Autorizzazione competente, dalla quale risulta che la documentazione presentata dalla ditta, *nelle more di rilascio dell'autorizzazione regionale ex art. 208 D. Lgs n. 152/06 da parte del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, per la quale la ditta ha avanzato istanza in data 10/11/2018 ed assunta dal suddetto ente in data 30/11/2018*, soddisfa i requisiti per l'esercizio delle operazioni di Messa In Riserva R13 (autonoma ed a servizio R3) e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME);
- VERIFICATO** che la ditta è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori per gli anni 2018 e 2019, avendo effettuato il pagamento rispettivamente in data 27/04/2018 e

	in data 27/03/2019;
VERIFICATO	che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi;
VISTA	l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'articolo 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;
VISTA	la legge n. 241 del 07/08/1990 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO	il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 13 del 02.04.2019;
VISTO	l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
VISTO	il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, <Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa>;
VISTO	l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
VISTO	l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
VISTA	la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
VISTA	la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";
VISTA	l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
VISTO	l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;
VISITO	il D.P.R. n. 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
VISTO	lo statuto dell'Ente;

PROPONE

per quanto tutto in premessa di:

PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06 - *nelle more di rilascio dell'autorizzazione regionale ex art. 208 D. Lgs n. 152/06 da parte del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti per la quale la ditta ha avanzato istanza in data 10/11/2018 ed assunta dal suddetto ente in data 30/11/2018* - al rinnovo con modifica della D.D. n. 1158 del 10/11/2015 e ss. mm. ii. di iscrizione al n. 34/15 del registro provinciale dei recuperatori rifiuti, relativa alla ditta "Onofaro Ambiente S.r.l.", con l'inserimento dei seguenti dati:

1) individuazione, all'interno dell'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME), di nuova area per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva <R13> Autonoma, rispetto a quella autorizzata con il suddetto provvedimento n. 1158/15;

2) conferma, alle stesse condizioni operative di cui alla D.D. n. 240 del 28/02/2018 di modifica della D.D. n. 1158 del 10/11/2018, per l'esercizio delle operazioni di Recupero/Riciclo <R3> con annessa messa in riserva R13 di rifiuti ligneo cellulose non pericolosi di cui alla voce 16.1 lett. l) dell'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998, modificato con D.M.A. n. 186/06, 5, nell'apposita area individuata nell'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME);

3) revoca delle tipologie di rifiuti (frazione organica dei rifiuti solidi urbani da raccolta differenziata e scarti di legno non impregnato) di cui alle lettere c) ed h) della voce 16.1 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., autorizzate nella D.D. n. 240 del 28/02/2018 di modifica della D.D. n. 1158/15 nell'attività di recupero R3 di compostaggio di cui all'allegato c) del D. Lgs n. 152/06;

4) modifica della quantità annuale da t. 1000 (di cui alla D.D. n. 240 del 28/02/2018) a t. 700, rimanendo nella classe VI di cui al D.M.A. n. 350/98 già autorizzata;

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla ditta "Onofaro Ambiente Srl" con modifica per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13(autonoma) e l'attività di Recupero/Riciclo R3 (all. C D.lgs n. 152/06) i rifiuti non pericolosi (all. 1) D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME);

STABILIRE che il suddetto provvedimento abbia validità di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di esecutività del presente atto, secondo i dati riportati nella predetta relazione istruttoria e nel rispetto delle disposizioni della parte IV del D. Lgs n. 152/06 ss. mm. ii. e del D.M.A. 05/02/1998 ss. mm. ii;

STABILIRE che l'efficacia di legge dello stesso atto decade, solo per l'attività di messa in riserva R13 autonoma, dalla data di notifica dell'autorizzazione ex art. 208 D. Lgs n. 152/06 del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, per la quale la ditta ha avanzato istanza in data 10/11/2018 ed assunta dal suddetto ente in data 30/11/2018, per la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva R13 nell'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME).

Il Responsabile Ufficio Autorizzazioni
Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti
RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato Alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06 - *nelle more di rilascio dell'autorizzazione regionale ex art. 208 D. Lgs n. 152/06 da parte del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti per la quale la ditta ha avanzato istanza in data 10/11/2018 ed assunta dal suddetto ente in data 30/11/2018* - al rinnovo con modifica della D.D. n. 1158 del 10/11/2015 e ss. mm. ii. di iscrizione al n. 34/15 del registro provinciale dei recuperatori rifiuti, relativa alla ditta "Onofaro Ambiente S.r.l.", con:

1) individuazione, all'interno dell'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME), di nuova area per l'esercizio dell'attività di Messa in

Riserva <R13> Autonoma, rispetto a quella autorizzata con il suddetto provvedimento n. 1158/15;

2) conferma, alle stesse condizioni operative di cui alla D.D. n. 240 del 28/02/2018 di modifica della D.D. n. 1158 del 10/11/2018, per l'esercizio delle operazioni di Recupero/Riciclo <R3> con annessa messa in riserva R13 di rifiuti ligneo cellulose non pericolosi di cui alla voce 16.1 lett. l) dell'all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998, modificato con D.M.A. n. 186/06, 5, nell'apposita area individuata nell'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME);

3) revoca delle tipologie di rifiuti (frazione organica dei rifiuti solidi urbani da raccolta differenziata e scarti di legno non impregnato) di cui alle lettere c) ed h) della voce 16.1 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., autorizzate nella D.D. n. 240 del 28/02/2018 di modifica della D.D. n. 1158/15 nell'attività di recupero R3 di compostaggio di cui all'allegato c) del D. Lgs n. 152/06;

4) modifica della quantità annuale da t. 1000 (di cui alla D.D. n. 240 del 28/02/2018) a t. 700, rimanendo nella classe VI di cui al D.M.A. n. 350/98 già autorizzata;

EMETTERE

nuovo provvedimento relativo alla ditta "Onofaro Ambiente Srl" con modifica per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13 (autonoma) e dell'attività di Recupero/Riciclo R3 (all. C D.lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1) D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME), i cui dati sono i seguenti:

- Codice Fiscale e Partita IVA: 03297860839;
- Sede legale. Naso (ME) Contrada Feudo n. 131;
- Sede impianto: Naso (ME) Contrada Feudo snc;
- Legale Rappresentante: Onofaro Claudio nato a Milazzo (ME) il 004/05/1978 e residente in Capo d'Orlando (ME) Via Consolare Antica n. 26 - Cod. Fiscale <NFRCLD78E04F206G>;
- Camera di Commercio di Messina: iscritta in data 28/02/2014 al nr. R.E.A. ME 227443;
- Pozione INAIL Milazzo n. 19567907/62;
- Posizione INPS Messina n. 4810364327;
- Codice Attività Economica: 38.32.30;
- Responsabile Tecnico: Onofaro Claudio nato a Milazzo (ME) il 004/05/1978 e residente in Capo d'Orlando (ME) Via Consolare Antica n. 26 - Cod. Fiscale <NFRCLD78E04F206G>;

STABILIRE

che il suddetto provvedimento abbia validità di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di esecutività del presente atto, secondo i dati riportati nella predetta relazione istruttoria e nel rispetto delle disposizioni della parte IV del D. Lgs n. 152/06 ss .mm. ii. e del D.M.A. 05/02/1998 ss. mm. ii;

STABILIRE

che l'efficacia di legge dello stesso atto decade, solo per l'attività di messa in riserva R13 autonoma, dalla data di notifica dell'autorizzazione ex art. 208 D. Lgs n. 152/06 del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, per la quale la ditta ha avanzato istanza in data 10/11/2018 ed assunta dal suddetto ente in data 30/11/2018, per la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva R13 nell'impianto ubicato in C/da Feudo snc nel Comune di Naso (ME).

AUTORIZZARE

l'attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R3) e di recupero/riciclo R3 (all. C del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.), presso l'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME), relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/0271998 ss.mm.ii.), riportate nelle sottostanti tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA**tabella a)**

V O C E	Denominazione Rifiuti	Codice Europeo Rifiuti (CER)	R13 Messa in Riserva	
			Autonoma Q. tà T/a	a servizio R3 Q. tà T/a
1.1	Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	[150101][150105]150106 [200101]	530	= ==
2.1	Rifiuti di Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112][150107][160120] [170202][191205][200102]	30 0	==
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[100210][120101][120102] [150104][160117][170405] [190102][190118][191202] [200140]	30	==
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	[110501][110599][120103] [120104][150104][170401] [170402][170403][170404] [170406]170407][191002] [191203][200140]	30	==
5.19	Rifiuti Apparecch.re domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico (legge 549/93 o Hfc)	[160214] [160216][200136]	20	==
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e..	[020104][150102][170203] [200139]	300	==
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. armato e non	[101311][170101][170102] [170103][170802][170107] [170904][200301]	100	==
7.31bis	Rifiuti di terre e rocce di scavo	[170504]	50	
8.9	Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	[191208][200110][200111]	20	==
9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][150103] [030199][170201][200138] [191207][200301]	80	==
9.2	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105]	10	==
10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere	[160103]	10	==

	d'aria non riparabili e altri scarti di gomma			
11.11	Oli esausti vegetali ed animali	[020304][200125]	50	==
16.1 lett. a)	rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità costituiti da: frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta separatamente	[200108] [200 02]	1000	==
16.1 lett. l)	Rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità costituiti da: lett. l) Rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde	[200201]	==	700
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 3230 di cui:				
a) Tonn/anno 1530 per la messa in riserva R13 autonoma prevista alla classe III del D.M.A. n. 350/98, il cui recupero viene effettuato in impianti terzi;				
b) Tonn/anno 700 per la messa in riserva R13 a servizio delle operazioni di recupero R3 svolte nell'impianto di C.da Feudo.				

R3 RECUPERO/RIUTILIZZO DI ALTRE SOSTANZE ORGANICHE

tabella b)

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
16.1 lett. l)	Rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde	[200201]	700
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 700 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.			

PRESCRIVERE

che l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di recupero/riciclo R3 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss. mm. ii. venga effettuato nell'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME), in aree ricadenti in zona del tipo "E Verde Agricolo" e catastalmente individuate alle particelle nn. ° 179 e 627 (R3) e nn. 761 e 776 (ex R13 autonoma) del foglio di mappa n° 33, secondo:

a) le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "Onofaro Ambiente Srl" agli atti di questo Ufficio e le condizioni riportate nelle soprastanti tabelle;

DISPORRE

che la ditta "Onofaro Ambiente Srl", nelle more di rilascio della predetta autorizzazione regionale, entro trenta giorni, dal periodo autorizzato, comunichi alla Città Metropolitana di Messina 6^ Direzione Ambiente, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Naso (ME), eventuali modifiche dell'assetto societario (denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc.);

DISPORRE

che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività di recupero R3 e relativa messa in riserva R13, venga presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente) per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Naso, secondo la procedura prevista dal D.P.R. n. 59/2013. Tale procedura, senza ulteriore avviso di questo Ente, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale delle attività R5-R13 autorizzate;

PRESCRIVERE

che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Naso, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

DISPORRE

1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato puntualmente negli allegati 1,2,3,4,5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.. In particolare:

a) il deposito di messa in riserva R13 previsto in cassoni scarrabili grandi e altri contenitori di varie dimensioni dotati di idonei sistema di copertura, deve essere effettuato per singolo CER, rispetto ai restanti CER riportati nelle relative tipologie di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 5 punto 5 del D.M.A. n. 186/06;

b) i cassoni scarrabili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti compostabili di cui alla voce 16.1 lett. all. D.M.A. n. 186/06 devono essere a tenuta stagna per il contenimento di emissioni odorigene tipici dei rifiuti biodegradabili e dotati di idonei sistemi di raccolta di liquidi prodotti dagli stessi rifiuti e/o durante le operazioni di movimentazione dei medesimi; tale frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene;

c) i contenitori e/o serbatoi devono essere posti su superficie pavimentata e dotati di bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentata del 10 % e, in ogni caso, dotato di adeguato sistema di svuotamento (punto 4 all. 5 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.);

2) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno. Il mancato pagamento dei diritti ai termini di legge, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M.A. N. 350/98, comporta la sospensione dell'iscrizione nel registro provinciale recuperatore rifiuti di questo Ente e il reato di cui all'art. 256 comma 1 lett. a) del T.U.A.;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;

DISPORRE

che l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13 (autonoma ed a servizio R3) e di recupero R3 dei soli rifiuti generici codificati con il codice ...99, indicati nell'allegato al presente provvedimento, nel caso in cui l'Albo Gestori Nazionale Rifiuti-Sezione Regione Sicilia non autorizza i suddetti rifiuti per l'attività di raccolta e trasporto, lo stesso automaticamente decade;

PRESCRIVERE

che l'inizio delle operazioni R13 (autonoma e a servizio R3) e di recupero/riciclo R3 resta subordinato alla produzione di perizia giurata di

DISPORRE

tecnico abilitato, corredata da report fotografico, attestante la conformità dell'impianto agli elaborati progettuali presenti agli atti di questo Ufficio; che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Feudo snc nel Comune di Naso (ME);

DISPORRE

che l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di Recupero/Riciclo R3, fatti salvi *"ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali*, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI del D. Lgs n. 152/06", **avvenga** nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative, di seguito indicate:

1) D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

a) parte terza, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;

b) parte quarta, recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", di competenza della scrivente Direzione Ambiente;

c) parte V, recante "La prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività". In particolare, per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione - produzione-trasporto - carico e scarico - stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettati le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte quinta, al fine di garantire le più basse emissioni diffuse possibili, nonché prevedere un sistema di abbattimento di eventuali odori molesti durante le lavorazioni

2) disposizioni di cui al D.M.A. 05/02/1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati. In particolare, l'attività di messa in riserva richiesta, deve rispettare le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.M.A. n. 186/06 e degli allegati 1-4-5 del suddetto decreto;

3) Ordinanza n. 426 del 29 maggio 2002 del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque nella Regione Sicilia e ss.mm.ii., recante "Approvazione Linee Guida per la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti di compostaggio";

4) D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

5) D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 ss.mm.ii., recante "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...";

6) disposizioni di cui all'articolo 157 del D. Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss. mm. ii, afferente la "sorveglianza radiometrica su materiali e rottami";

DISPORRE

la produzione a questa Direzione Ambiente, entro 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento da parte del competente SUAP del Comune di Naso , di apposito elaborato tecnico amministrativo, a firma di professionista abilitato, sulla valutazione rischio incendio, secondo le indicazioni di cui alla predetta Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 19/01/2019

- ss.mm.ii., recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- DISPORRE** che per l’inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:
- a) alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell’attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell’art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;
- b) alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell’art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss. mm. ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;
- DARE ATTO** di considerare il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;
- DISPORRE** che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato il mancato possesso dei requisiti di cui all’art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l’accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- DISPORRE** che il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti di legge il provvedimento di iscrizione/autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1158 del 10/11/2015 e ss.mm.ii., emessa favore della ditta “ONOFARO AMBIENTE Srl”;
- DARE ATTO** che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;
- DARE ATTO** che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;
- DISPORRE** che il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti di legge il provvedimento di iscrizione/autorizzazione di cui alla D.D. n. 1158 del 10/11/2015 e ss.mm.ii., emesso a favore della ditta “ONOFARO AMBIENTE Srl”;
- DISPORRE** l'inoltro della presente determinazione al S.U.A.P. del Comune di Naso che ha inoltrato la richiesta per i successivi adempimenti di competenza, all' A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO

che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 01/07/2019

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Messina lì 01/07/2019

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia